

Le inserzioni: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana... Al seguente prezzo per linea o spazio di linea di corpo 7: Pubblicità in abbonamento...

Cronaca Provinciale

PORDENONE

Istituzione che risorge.

Questa città va riprendendo di giorno in giorno la sua vita rigogliosa... nonostante le deficienze delle autorità amministrative e politiche.

E' una nobilissima gara fra i cittadini per far risorgere alla fiorente attività passata questo importante centro commerciale e industriale depauperato.

Banche, piccole industrie, negozi di ogni genere già funzionano da tempo, negli stabilimenti centinaia di operai vengono assunti per gli sgomberi e per alta manualità. Il 20 corr. si riaprirà anche il Segretariato di Emigrazione e di Assistenza popolare.

Non avrà carattere politico né confessionale. Esso si propone: la liquidazione degli infortuni per operai all'interno e all'estero il ricupero mercedi, il pagamento di arretrati agli emigranti infortunati, riceverà domande e offerte di lavoro, fungerà da ufficio di collocamento, presterà assistenza alle famiglie dei militari, dei congedati, dei morti in guerra, agli orfani, alle vedove, ai mutilati ecc.

Il segretario presterà l'opera sua gratuita anche legale. Si raccomanda ai signori Sindaci e Parroci di ricordare la benefica istituzione che estenderà il suo lavoro in tutti i Comuni dei distretti di Pordenone, Sacile, Maniago, Spilimbergo, S. Vito.

La sua sede è via Vittorio Emanuele 47 ex palazzo Tinti, vicino al Negozio Tamai.

TRICESIMO

Funebrì.

Dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, spirava ieri la Signora Maria Carnelutti, lasciando nella desolazione il marito Martinuzzi G. Batta, direttore dattilico in pensione e già insegnante nel nostro Comune per una lunga serie d'anni. Aveva circa 70 anni: fu donna di grandi virtù: non lascia figli, ma la sua vita può servire d'esempio quale sposa laboriosa, affezionata alla vita modesta, schietta, sincera. Oggi ne seguirono i funerali, che se non riuscirono imponenti causa i tempi che attraversiamo, furono degni dell'estinta e saranno di conforto al marito, veterano della scuola.

Tra gli intervenuti noto: il Sindaco Sbelz cav. Giovanni; una rappresentanza delle scuole comunali con le maestre Paoluzzi e e Dri Angela, le signore: Caterina Carnelutti-Bortolotti; Rachele Jannis-Coiazzi; signorina Ottogor ecc. ed i signori Eltero rag. Valentino, assessore comunale, maestro Ronchi, Gerassi Sante, Pilosio Alessandro ed altri.

PLATISCHIS

Grave disgrazia.

Il 3 marzo decedeva all'Ospedale militare di campo in Tarcento Luigi Cormons fu Mattia detto Cheiaz, di qui. Era stato investito da una frana sulla strada (Scaletta) di Platischis-Bergogna. L'estinto lascia un figlioletto, tre figliole e la moglie nella più squallida miseria.

CIVIDALE

Un delitto?

Trovato cadavere sulla via.

12. - (per telegramma) Ieri alcuni passanti trovarono sul rivale della strada che da Udine mena a Cividale, il cadavere d'un uomo. Era intriso di sangue.

Lo sconosciuto fu più tardi identificato per certo Angelo De Marco d'anni 64. Si sospetta trattarsi di delitto. Sul luogo si sono recati per le pratiche di legge il pretore e il cancelliere.

12. - (per telegramma) Da Burgessimo ha fatto ritorno il nostro pretore dott. Alessio, il quale dalle prime indagini ha stabilito, che il povero De Marco è stato barbaramente ucciso a colpi di pugnale.

Il cadavere è stato trasportato nella cella mortuaria per l'autopsia, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

All'ultimo momento apprendo che gli autori dell'omicidio sono stati arrestati.

Il fratello arrestato

12. - Apprendo ora che come sospetti autori dell'omicidio sono stati arrestati il fratello dell'ucciso Luigi De Marco d'anni 59, e i fratelli Antonio e Domenico Busolini di Giuseppe.

Furti continui

Quasi ogni giorno si constatano qua e là in paese, furti a danno dei privati ed anche dei luoghi pubblici e quello che più fa pensare è la qualità delle birbonate che si commettono impunemente da lungo tempo. Non solo si rubano generi alimentari, indumenti o calzature; ma di notte tempo, si staccano gli infissi delle finestre, si asportano battenti si portano via lampadine elettriche lastre di vetro ecc.

Sarebbe ottima cosa che l'Autorità di P. S. e quella militare intensificassero il servizio di vigilanza e che si procedesse esemplarmente contro i birbantoni autori di queste canagliate.

Si riaprono le scuole

Oggi si riaprono le scuole urbane con sei classi miste e le scuole delle frazioni di Rubignacco Sanguarzo e Gruppignano, pur non essendo ancora in esse terminati i lavori di riparazione. Auguriamoci che il Comando del Genio voglia continuarli in tutto il comune con la sollecitudine dimostrata in queste ultime settimane e che le opere di ristaurò sebbene affrettate sieno egualmente degne dello scopo alto cui devono servire, vale a dire che ne risultino anche nelle campagne l'osservanza non solo dell'igiene scolastica ma un po' anche dell'estetica.

PAGNACCO

Le ordinanze municipali.

Il nostro egregio Sindaco ha diramato una circolare ai suoi amministrati per invitare (a scanso di provvedimenti che stanno per essere presi dall'autorità superiore di Polizia giudiziaria), tutti i capi-famiglia a recitare presso il Municipio quanto di mobili oggetti, indumenti, attrezzi che detenessero di proprietà altrui; e ciò perchè se ne possa fare la consegna ai legittimi proprietari i quali, ritornando in Friuli, fanno urgente pressione per il ricupero.

La stessa circolare indica i giorni in cui fare le denunce per il censimento dei buoni della Cassa Veneta: 13 e 14 marzo per il capoluogo; 15 marzo per le frazioni di Marolins Fontanabona e Lazzacco; 17 per Zampis e Castellerio; 18 per Plaino.

S. GIORGIO DI NOGARO

Provvida Beneficenza.

La Croce Rossa Americana che fa tanto bene nella nostra Provincia venne la settimana scorsa a soccorrere anche la nostra cittadina, tanto danneggiata dall'invasione nemica. Oltre all'aver distribuito ogni bene di Dio alla popolazione portò in abbondanza generi alimentari all'Asilo «Principessa Iolanda» che da parecchie settimane si è riaperto per raccogliere i bambini che ormai raggiungono il numero di 130. Così, mercé la generosità della C. R. A. si potrà ora iniziare in detto Asilo la refezione scolastica.

Il nostro paese può essere veramente grato al Direttore della Sezione di Udine Sig. Cap. Dawis, alla Sign. Willic Johnson, al Pen. Broched, che con tanta pazienza e generosità organizzarono Sabato scorso una copiosa distribuzione di generi alimentari a oltre 1300 persone.

Giungà ad essi un grazie sincero da parte di tutto il paese ed in modo particolare dall'Amministrazione dell'Istituto «Principessa Iolanda» che si vede incoraggiata a continuare la provvida istituzione in questi difficili momenti.

CORMONS

La festa di beneficenza.

Qui datasi l'ultimo sabato di carnevale, svoltasi nella più schietta armonia, fruttò un incasso che supera le 5000 lire.

I nostri dolori nella schiavitù

(Cont. - Vedi numero...)

Novi bre 1917

Madonna di Buia

dicembre 1917

23. - E anche oggi vagano i predatori. Requisire, ecco lo scopo della loro vita, requisire sempre, requisire tutto. Arrivano prigionieri fuggiti dai campi di concentramento per non morire di fame. E' orribile il modo con cui vengono trattati. Poco pan nero, composto di tutto fuorchè di farina, una nauseante brodaglia e molte nerbate. Piuttosto che ricadere sotto i loro artigli preferiscono qualunque sacrificio. Vivono nascosti fuori del tiro della sbraglia, che ormai ha dimenticato le promesse di lasciarli in pace.

24. - Nella notte neve di nuovo, Pioviscola. Vedo dei buoni lasciati alla povera gente: molti portano scritti degli insulti e delle cretinerie. Abbiamo mangiato e bevuto, pagherà Cadorna. - Grazie tante e ce ne andiamo. Penserà Vittorio.

25. - E' Natale! la più bella e simpatica festa dell'anno. Cui barbari, nella schiavitù, il passato ricordo ci preme di tanta malinconia che il nostro cuore si spezza. I nostri cari, lontani, dispersi: non ci allietano uno spraglio di luce: e noi passiamo la bella festa in lacrime.

26. - La seconda festa è uguale alla prima: piena di tristezza e di dolore. Un giornale tedesco dice dell'assalto al monte Pertica: 270 ufficiali prigionieri, e 8150 soldati. Gen. Ludendorf. Sono notizie che ci acasciano.

30. - Soldati briganti spaventano donne e rapinano. Passano areopoli, rombono granate e bombe. Ieri sera passavano nei pressi di Buia quattro poveri uomini della Carnia colle gerle vuote. I loro volti smunti e doloranti avevano un atteggiamento di disperazione: poco prima erano stati depredati di tutto. Uno piangendo raccontava che aveva la moglie morta da un mese e otto bambini a casa aspettavano un po' di polenta al suo ritorno! Si vedono altri prigionieri randagi, sfuggiti al martirio dei concentramenti. Parecchi raccontano che in quindici giorni ebbero una sol volta uno scarso e fetido rancio.

31. - A mezzodi gran rumore di areopoli che ronzano vicini, e colpi di shrapnell. A sera giunge in paese l'XI Regg. Fanteria composto in massima parte di poveri polacchi. In canonica alloggia un tenente: in un nero e sudicio sacchetto ha della biava arrostita che mangia, per domattina ci prega di un po' di polenta. Avuta, la consegna con cura all'attente. E' la fame! Si dice, che la Russia abbia intavolato trattative di pace. Con questa voce pacifista si chiude il terribile 1917 di incancellabile memoria.

gennaio 1918

Un solo augurio esce dal nostro cuore: rivederci presto liberi e contenti. E saremo liberi in quest'anno? è la nostra più ferma fiducia. Tanto per incominciare bene viene pubblicata questa intima notizia. Si ordina che tutti i militari italiani, i quali sono ancora nascosti, si annunzino al più tardi il 31-12-1917 (!) ad una autorità germanica o austro-ungarica. Chi dopo il suddetto termine verrà fermato, sarà trattato come spia. Chi dà alloggio a tale gente appoggia in qualche modo, sarà punito con ergastolo o con prigione non meno di un anno. Dal Quart. Gen. dell'Armata 1-12-1917. Von Below Gen. di Fant.

2. - Si raccontano scene inaccapriccianti, orrende successe negli ospedali completamente abbandonati dai disumani invasori. Ammalati gravi e moribondi, privi di qualsiasi assistenza, son lasciati perire di inedia e di disperazione. Son morti di fame molti

russi. I tedeschi trattano barbaramente gli infelici prigionieri. Una compagnia di gen-darmi visita le case, fuita dappertutto.

3. - Arriva una compagnia di austriaci affamati e domanda polenta o biava da tritare. Per questa sera devono essere pronte 45 armente. A tarda notte la povera gente deve condurle a Gemona.

4. - Soldati e superbi ufficiali tedeschi vanno in cerca di alloggi. Arriva il resto del 3.º Alpini che provò le carezze del Grappa. Un ufficiale coll'immane attendente viene in canonica. Racconta che caddero 1600 uomini del suo reggimento. - A Udine si stampa la Gazzetta del Veneto a intonazione tedesca si capisce, e tutta fatta per teure basso il morale friulano. Ne arriva qualche numero.

5. - Questi tedeschi sono ben forniti di tabacco e la gente se ne provvede un po': è tanto ansiosa di una fumatina! Viet Kall! dicono i barbari: infatti per fare il caldo che manca bruciano legna tutto il dì. Han cacciato dalle camere intere famiglie, le han ristrette in poche stanze; essi occupano il più e il meglio. E... ruhig... silenzio: italiano slaffer terra! Han con'loro una miriade di insetti. E' incredibile la loro sudiceria.

6. - A sera viene un cappellano militare e mi chiede se permetto un ufficio in Chiesa. E' la prima volta che vedo questa razza di

cappellani, e credendolo cattolico, rispondo che può celebrare: Si accorge del mio errore e dice: sono evangelico. Ho fatto funzioni in tante chiese e così dunque permittimi? Convulso abbasso il capo e dico: Sponte no, cedo solo alla forza. Oh, ià! e uscì con un sorriso malizioso.

7. - Alla mattina trasporto il SS.mo in sacristia più che per evitare una possibile profanazione per non lasciarlo vicino a quei giudei. Trasportandolo, dico lacrimando al Signore: Vedete, vi cacciano di casa vostra. Cacciateci di qui, mandateci via lontano lontano! - Alle 9 arriva in piazza una compagnia di tedeschi dall'elmo enorme, è a passo d'oca si mettono per due. Il Cappellano è sulla porta, si levano l'elmo ed entrano rigidamente serii. Nessuno interviene, neppure un ragazzo che pur son così curiosi. Hanno interpretato il mio desiderio. Ordino al santesse che entri per... ragioni di ordine pubblico. Il cappellano ha parlato dalla balaustra, ha esaltato la forza dell'esercito, ha ricordate le loro vittorie; indi han cantate delle nenie e degli Alleluia.

Oggi devono essere pronti 200 operai alle ore 7 alla stazione di Maiano sotto pena di multe, internamenti e peggio. Vanno per lavoro a Codroipo, Casarsa etc. Devono portar seco badili, picconi, coperte e due giorni divitto. ISI promettono 4,5 corone al dì.

CRONACA CITTADINA

Improvvisa morte del co. Cintio Frangipane.

Cuori pietosi di nobili e cuori pietosi di popolane s'incontrarono: così dicevamo ieri - in alcuni cenni sul piccolo Cimitero di Planis, ove giacciono - ancora per poco - forse ottanta, forse un centinaio di nostri soldati, nella pluralità sconosciuti. Fu domenica che il conte Cintio Frangipane aveva fatto ripulire quelle fosse consacrate dalla morte per la Patria incontrata, fu domenica che le aveva fatte ornar di ghirlande e di sempreverdi. Oggi, egli stesso giace fra i ceri e fiori, inanimato. Fu trovato morto, immertinato, il cuore suo, veramente nobile, s'era d'improvviso arrestato nella notte, per sempre.

Di lui, ricorderemo il tratto affabile, la bontà, la generosità, il patriottismo non mai smentito. Fino alla sciagura di Caporetto, faceva parte del Comitato pro prigionieri di guerra ed internati italiani in Austria. Dopo la ritirata, continuò ad occuparsi dei militari ed internati italiani, con proprio personale rischio. E fu minacciato di arresto e contro di lui furono due volte iniziate pratiche per l'internamento: ma queste non lo turbarono. Fermo nell'alto suo patriottismo fativo, contribuì direttamente a nascondere ed a favorire la fuga, di prigionieri italiani; mai non rinnegò la sua fede, mai non si ritrasse per quanto gravi e pericolosi fossero i momenti e le circostanze.

Gentiluomo nel migliore e più ampio senso della parola, alle altrui sventure si commoveva e cercava di confortarle e lenirle. A vantaggio dei profughi del Piave - questi sventurati su cui si abbattè più furioso il flagello della guerra - egli sostenne sacrifici procurando per oltre un anno vitto e alloggio a circa duecento, nel Castello di Porpetto da lui concesso per loro ricovero.

Questi gli atti ultimi che attestano la nobiltà d'animo e il suo patriottismo non paroloso: sentimenti ch'erano in lui naturali, che formavano la tradizione della sua vita. E quando venne il gran giorno della liberazione, quando l'odiato straniero dovè abbandonare le nostre terre per un anno martirizzato, il co. Cintio Frangipane riprese la sua attività quale membro dell'Ufficio notizie alle famiglie dei militari di terra e di mare, dedicandovi la sua attività fino all'ultimo momento - fino al giorno che fu l'estremo della sua vita.

L'opera sua zelante e disinteressata e continua, durante gli anni di guerra ebbe il plauso di S. A. R. la Du. hessa d'Aosta e non ricercati encomi di quanti poterono conoscerlo nonostante la sua riserbatezza.

Allievo, in giovinezza, della Scuola militare di Modena, dovè abbandonare il servizio perchè rimase ferito dal calcio di un cavallo. Fu addetta all'ambasciata d'Italia a Vienna, quando v'era ambasciatore il co. Carlo di Robilant zio del Comandante l'8 Armata che Udine ha ora l'onore di ospitare. Fu sindaco benemerito ed amato di Castel Porpetto; e per parecchi anni presidente della Commissione ippica per la provincia di Udine. La sua rara e profonda conoscenza di tutto ciò che concerne l'allevamento e lo sviluppo del cavallo, era tenuta in così grande conto, che recentemente aveva dalla Casa Reale ricevuta offerta una carica altamente onorifica.

Questo il cittadino improvvisamente scomparso.

I patimenti morali, se non ne fiaccarono lo spirito alacere, forse affievolirono la resistenza dell'organismo fisico, così che la catastrofe venne bruscamente, inaspettata, insospettata. Egli è scomparso; ma la memoria di lui, ma il rimpianto resteranno lungamente nel cuore e nella memoria dei cittadini.

I sussidi ai Profughi

cominciano ad essere sospesi.

Il R. Prefetto ha ricevuto da S. E. l'on. Fradeletto, Ministro per le Terre Liberate, il seguente telegramma che, pur non riguardando direttamente il Friuli, crediamo utile riprodurre:

«Per accordi intervenuti col prefetto e col Comando della piazza forte di Venezia, il ritorno dei profughi in quella città già gradualmente iniziatosi potrà essere completamente effettuato nel periodo sino al 15 Aprile. Non essendovi ragione che i profughi veneziani ritardino la loro partenza, dispongo che sia senz'altro negato sussidio ai veneziani.

«Dispongo inoltre che in tutti i modi col 15 Aprile debba cessare l'assegnazione del sussidio continuativo ai profughi della città di Venezia.»

Il prefetto sospende il Sindaco di Carlino

Abbiamo tempo addietro annunciato che il sindaco di Carlino assieme ad altri fosse stato denunciato per antipatriottismo. Contro la sua opera durante l'occupazione nemica insorse tutta la popolazione del paese, tanto che il prefetto comm. Errante, dovè sospendere dalla carica di sindaco. Egli era l'anima delle rapine e requisizioni, e in pubblica piazza invitò la gente ed egli per primo gridò: Evviva l'Austria!

Ma ecco il decreto di sospensione:

Ritenuto che il signor Giov. Batta di Chiara sindaco del comune di Carlino durante il periodo di tempo dell'invasione austriaca, la propria autorità esplicò unicamente per agevolare le spogliazioni e le devastazioni nemiche; e delle funzioni della propria carica si valse per opprimere anzichè per difendere e confortare i propri amministrati, mostrandosi apertamente lieto del momentaneo favore delle armi nemiche.

E tenne condotta indegna da italiano, minacciando provvedimenti ingiusti a coloro che la sua assistenza invocavano a difesa del loro diritto, contro la prepotenza degli invasori, ritenuto che per la sua condotta, e per le sue azioni durante la dominazione austriaca, il signor di Chiara G. Batta è stato assieme ad altri denunciato dall'arma dei carabinieri Reali alla autorità giudiziaria militare per i reati di favoreggiamento, abuso di autorità e concussione, ritenuto che indipendentemente dall'esito del procedimento suddetto, data la gravità dei fatti accertati a carico del di Chiara, non possa consentirsi, che egli ricopra ancora la carica di sindaco, visto l'art. 149 della legge comunale Provinciale testo unico 1915, decreto.

Il signor di Chiara G. Batta è sospeso dalla carica di sindaco del comune di Carlino, salvo gli ulteriori provvedimenti di competenza del Ministero dell'interno.

L'assessore anziano del comune è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il decreto fu comunicato al sindaco in una seduta privata del consiglio.

Una generosa concittadina

I profughi di Udine, che si trovavano a Firenze hanno imparato a conoscere quanto sia grande il cuore della gentile Signorina Carolina Valvassori; e questa nostra distinta concittadina, che nella terra toscana ha tenuto così alto il nome della sua Udine, per la quale conserva il più vivo affetto.

Nell'opera sua si è limitata nell'ospitare, nell'aiutare in tutti i modi, con spontanea instancabile generosità a Firenze tanti esuli del Friuli. Il suo pensiero li accompagna anche nel loro ritorno, la sua provvida carità previene i loro bisogni; e giovandosi delle molte amicizie e della grande estimazione ed influenza che gode a Firenze, essa ha raccolto una quantità veramente notevole di indumenti, materassi, brande, sacconi, coperte, indietti, materassi, brande, sacconi, coperte, indietti e materiale di medicazioni. Parte della spedizione fu assegnata all'Ospedale Civile di Udine, parte alla Casa di Ricovero, il resto venne distribuito secondo il desiderio della donatrice.

Alla generosa Signora, che nella patria d'adozione ricorda così simpaticamente la sua città natale, vada il ringraziamento fervido e commosso dei beneficiati.

La Cassa di Risparmio all'asilo dell'immacolata.

Apprendiamo che la benemerita Cassa di Risparmio, ha assegnato lire 1700 all'asilo dell'Immacolata.

La beneficata istituzione ringrazia.

Per il censimento della moneta

L'altra sera, seguì nella sala del Castello una riunione, per il censimento della valuta veneta. Erano presenti gli assessori avv. Cav. Ce-fotti, avv. Zanuttini e Zagato. Il cav. del Vecchio direttore della banca d'Italia, il cav. Conti, il rag. Perini per la cassa di Risparmio il segretario capo del Comune dott. Gardi, il prof. rag. Carletti, il cav. Ragazzoni ed altri.

Il comm. Fortunato Rossi, Ispettore Generale al Ministero del Tesoro, spiegò minutamente ai presenti come si procederà nel censimento della moneta veneta, e tutte le formule necessarie da seguirsi.

Le schede si distribuiscono all'ufficio del giudice conciliatore, e si consegnano in apposito ufficio, alle scuole di San Domenico.

3500 lire alla Casa di ricovero

La Benemerita Cassa di Risparmio di Udine etargi L. 3500 alla Casa di Ricovero.

La Banca Cooperativa Popolare

DI TARCENTO

rende noto che fino dal 1.º Febbraio p. p. ha riattivato le operazioni tanto nella Sede di Tarcento che nella Filiale di Nimis. Orario di Cassa dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Gli studenti del R Istituto Tecnico al prof. cav. Chiurlo

Abbiamo dato ieri notizia della distinzione onde S. M. il Re si compiacque riconoscere le benemerite del prof. Bindo Chiurlo verso la sua città natale, nominandolo cavaliere della Corona d'Italia.

Una commissione di studenti del R. Istituto Tecnico, dove il prof. cav. Chiurlo insegna lettere italiane, sono venuti stamane al nostro ufficio, pregandoci di renderci interpreti del loro sentimento di vivissima compiacenza e di orgoglio nell'apprendere tale distinzione ad un loro amato docente e per i motivi che l'hanno procurata.

E ci soggiunsero che, a dimostrazione del loro rispettoso e sincero affetto, essi offrono al professor Chiurlo, unitamente ad una pergamena, la Croce di Cavaliere.

I progressi d'ogni giorno.

Chi ricorda quel ch'era la nostra Udine nei primi tre mesi dopo la liberazione, i melanconici mesi del triste inverno, trova che siamo con una certa rapidità entrati nel periodo della rinascita. Risorgono i commerci, le industrie tentano con ogni sforzo di riprendere, vincendo ogni difficoltà, domani un'altra: molte, pur troppo, se ne incontrano ancora: ma la tenacia con cui si combattono, le vanno ogni giorno diminuendo: e taluno, più degli altri avveduto (e diciamo pur anche fortunato) riesce a vincercela completamente.

Fra questi, mettiamo la Ditta in Manifatture Fratelli Clain: le loro vetrine hanno la freschezza e la magnificenza dei tempi andati; e non vi manca nemmeno quello studio nella disposizione delle più svariate eleganti merci che tanto serve a fermare l'attenzione dei passanti, ad accenderne o acuirne i desideri, a far sentire più forti i bisogni. La Ditta Clain ha potuto felicemente superare ogni ostacolo: essa può dire di aver conseguito una bella vittoria.

Lampade e materiale elettrico

Grande assortimento. Ingresso dettagliato. Impianti luce elettrica ecc. Negozio - Magazzino: Giannetto Penazzi Via Rialto 10 Udine.

Un arresto per un delitto commesso in quel di Spilimbergo.

Giunge notizia che a Fiorenzuola d'Adda è stato arrestato certo Napoleone Paion, imputato di un omicidio che avrebbe compiuto a Pradis, in quel di Spilimbergo, il 18 luglio 1918, durante la dominazione austriaca.

Egli in quel tempo per ragioni di interessi avrebbe colpito il prigioniero italiano Daniele Bulian con parecchie pugnate, producendogli ferite, le quali in breve cagionarono la morte.

Le autorità austriache arrestarono il Paion traducendolo nelle carceri di Lubiana dapprima, e quindi in quelle di Vienna; di dove egli riuscì a fuggire e a riparare in Italia.

Fermato a Fiorenzuola d'Adda, egli confessò il misfatto, ma asserì di aver ucciso il Bulian per stretta difesa personale.

I ladri del forno municipale arrestati.

Domenica sera veniva arrestato dalle guardie di P. S. il soldato Cavallari Gioacchino del 91 fant., che fu trovato in possesso di un vero arsenale di grimaldelli, e arresi per scassinamenti. Egli al momento dell'arresto vestiva in borghese. All'ufficio era allora pervenuta notizia del furto perpetrato al Forno Municipale, cosicchè gli agenti pensarono subito essere l'autore il Cavallari e stretto di domande finirono per farlo confessare. Insieme a lui parteciparono ai furto due altri soci, uno dei quali il caporale maggiore Genio Stucco del 3 reparto d'assalto che fu pure arrestato.

Scene di suburra.

In via Gemona, vi è un sito, ove si può anche concedersi qualche ora di spasso. In casa della disgraziata Italia Fontana d'anni 32, ieri un ardito volentieri, che non è lecito dire, e che la Fontana giudicò eccessivo. Il soldato per punirla estrasse il pugnale e la ferì al capo; quindi fuggì.

I carabinieri trovarono la disgraziata intrisa di sangue e di lacrime, distesa sul letto.

Per fortuna le ferite non sono molto gravi.

Un furto in via Ronchi e due arresti.

Il negozio della signora Angelica Passaro di anni 53 abitante in via Ronchi 81, è stato visitato dai ladri, che rubarono parecchi chilogrammi di generi alimentari, bottiglie, scatole di carne per un valore di oltre un migliaio di lire.

Sembrava che il furto dovesse rimanere avvolto nel mistero quando l'operaio Ernesto Dionisio, dichiarò d'aver veduto dinanzi al negozio, la notte del furto un ardito, col quale anzi s'accompagnò in quella stessa notte a bere un bicchierino.

Egli facendo finta di essere d'accordo col ladro riuscì a farsi raccontare parecchie cose interessanti, ed ebbe la confessione del furto, al quale partecipò anche un altro ardito. Essi sono certi Affari Roberto di Annibale e Ferdinando Buselli.

Tre fanciulletti in grave stato per la loro imprudenza.

Fuono accolti nell'Ospedale tre ragazzetti di Basaldella sul Cormor, con gravissime ustioni alla faccia. Sono: Gino Fontanini di Giuseppe, Primo Olivo di Leonardo e Alberto Romanelli di Antonio, tutti sugli undici anni. Trovata una bomba, con la incoscienza dei pericoli propria della loro età s'industrialarono a cavarne la polvere; poi, fattone un mucchietto, l'accesero. La vampa investì in pieno alla testa, curvata per meglio osservare gli effetti del loro lavoro.

Smarrimento.

Fu smarrito un taccuino con poche lire ma con parecchie carte. Poiché lo smarrimento di quelle carte abbisogna, preghebbimo (chi) avesse rinvenuto il taccuino a volere glielo far recapitare presso il nostro ufficio.

L'istruttoria per l'omicidio di Manzano

Abbiamo pubblicato dell'omicidio avvenuto tra Manzano ed Oteis del profugo Panighel, a scopo di rapina. Sul luogo per l'istruttoria si recarono il giudice avv. Cavarzerani, e il sostituto Procuratore del Re avv. Ciolella.

Naturalmente, i risultati dell'istruttoria vengono mantenuti segreti, ma sembra che l'autorità sia sulle tracce del colpevole.

L'autopsia del cadavere rivelò che il povero Panighel fu ucciso da un colpo di pugnale, menato con mano sicura. L'arma gli spacò il cuore, penetrandogli anche nel fegato.

ULTIMA ORA

Le richieste dell'Italia alla conferenza di Parigi Trentino e Alto Adige - Trieste, Pola, Fiume Il problema dalmato

La situazione diramata stasera un lungo dispaccio sul memorandum presentato dalla delegazione italiana a Parigi sui nostri confini...

Passando all'esame del confine terrestre ad oriente il documento osserva: A correggere l'indignità e l'errore per cui nel 1866 fu dato all'Italia per confine orientale con l'Austria quello che era artificioso...

Ad ogni passo dal mare al monte i segni di Roma e di Marco si accordano ancor sempre con la vita della popolazione che ha spirito e costumi prevalentemente italiani...

Il confine italiano al Brennero Occorre per ridare la pace all'Europa centrale ed equilibrio all'Adriatico completare l'opera interrotta nel '08, facendo anche l'ultimo brandello del trattato di Vienna...

Grimodiana la unità storica e geografica della Venezia Giulia la relazione soggiunge Gorizia, Trieste, Pola-Fiume, centri di maggiore importanza sono italiani anche a non pensare al passato...

Gli sbocchi naturali delle zone montane slavizzate del resto poco disomogenee abitate sono la pianura veneto-friulana e parti limitate della Venezia Giulia...

Per questo volle con moderazione che fu allora molto apprezzata proporre un'equa transazione sui punti contrastati, determinando come allora scriveva il governo d'Italia...

FRANCESCO COGOLO Il padre che i figli tutti conoscono offre di nuovo l'opera sua e quanti soffrono di calli, occhi rossi e alterazioni delle unghie...

A correggere impressioni giova stabilire che la Venezia Giulia non è se non una parte divelta a forza in epoca recente per ragione politica dal corpo geograficamente compatto della Venezia...

Il problema della Dalmazia Il nuovo confine alle Alpi Giulie include nel regno la costa istriana con Pola, sino a Fiume...

Il documento osserva che mutati i tempi e le condizioni l'Italia può modificare il suo postulato adriatico anziché il dominio assoluto di questo mare...

Tratto dalla guerra attuale, esempio a contorno della tesi il documento soggiunge: la corrispondenza ai principi esposti l'Italia deve richiedere che siano neutralizzati senza limiti di spazio e di tempo tutti i tratti di costa e tutte le isole che nell'Adriatico saranno assegnati ad altri anche di quei tratti dei quali la convenzione di Londra non prevede la neutralizzazione...

Abbiamo chiesto il minimo Singolari le pretese e le obiezioni di quella parte degli slavi che cooperano direttamente nella monarchia austro-ungarica...

Gravi disordini a Berlino si combatte per le strade POSEN 12. Si tarda da Berlino, e scoppiato da tre giorni un grave sciopero generale...

FRANCESCO COGOLO Il padre che i figli tutti conoscono offre di nuovo l'opera sua e quanti soffrono di calli, occhi rossi e alterazioni delle unghie...

FRANCESCO COGOLO Il padre che i figli tutti conoscono offre di nuovo l'opera sua e quanti soffrono di calli, occhi rossi e alterazioni delle unghie...

FRANCESCO COGOLO Il padre che i figli tutti conoscono offre di nuovo l'opera sua e quanti soffrono di calli, occhi rossi e alterazioni delle unghie...

FRANCESCO COGOLO Il padre che i figli tutti conoscono offre di nuovo l'opera sua e quanti soffrono di calli, occhi rossi e alterazioni delle unghie...

FRANCESCO COGOLO Il padre che i figli tutti conoscono offre di nuovo l'opera sua e quanti soffrono di calli, occhi rossi e alterazioni delle unghie...

Per l'unione di Danzica alla Polonia.

POSEN 12. Ieri in tutte le città della Polonia hanno avuto manifestazioni per l'annessione di Danzica allo stato polacco. Grandi cortei di popolo hanno percorso le strade e furono pronunciati discorsi...

L'assegnazione di navi tedesche alla Francia e l'Italia.

PARIGI 11. Sembra che dopo il ritorno di Loyd George a Parigi si sia avuto un mutamento dell'atteggiamento della delegazione britannica nella proposta di affidare le navi da guerra consegnate dalla Germania...

Domenico Del Bianco direttore responsabile Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio

Stanotte spirò improvvisamente il Conte CINTIO FRANGIPANE

La moglie Maria Rafalovich, il figlio Antonio, i fratelli Luigi e Cornelio con le rispettive mogli le sorelle Teresa e Vittoria in Vucelich de Bilitz, i nipoti e parenti tutti ne danno straziati il triste annuncio.

Qual voce è questa che chiama senza posa: qual forza è questa che schianta e che recide; qual volontà che nega alla speranza?

Giulio Frangipane: gentilezza fatta simbolo, bontà fatta persona, ramo fiorente sulla vecchia quercia di una stirpe, Te serbò la bufera perché ti togliessi il sole.

Poco dopo il ritorno dall'esilio alla sua amata città, questa mattina spirava Amelia Fioritto in Montagnari

Il marito con la figliuola, la suocera, i fratelli, la sorella, i cognati ed i parenti tutti, con l'animo costernato, ne danno il triste annuncio.

Funerali seguiranno domani, 13, alle ore 10.30, movendo dalla casa in via Brenari. Udine, 12 marzo 1919

Avvisi economici. Ricerche d'impiego cent. 5 per parola - ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2)

VENDESI a piccole e grandi partite sapone verde al solfito in pani, ottima qualità stagionatissimo, oltre il 60 per cento acidi grassi, lire 375 al quintale franco stazione provincia Novara. Sconto 5 per cento per acquisti superiori ai 5 quintali.

ARTICOLI nuovi grande consumo stabilimento specializzato forte produzione cerca aprire rappresentante esclusivo Udine - provincia bene introdotto bazar pasticcerie cartolerie - reclame estesissima, buona provvigione. Scrivere Facciano D'Azeglio 12 - Bologna

SONO da affittare i locali uso Negozio e Magazzino siti in Udine Via Cavour N. 26 di proprietà della Banca Cooperativa Udinese. Rivolgersi alla Banca stessa.

CERCASI ragazza seria pratica, cucina, lavoro casa, trattamento familiare - non vi sono bambini. Scrivere 316 U. P. Udine.

STRAOCCASIONE affreschi conserve pomodoro saponi primarie Marche prezzi ridottissimi. Ripresa fabbricazione Super-Iride Re dei coloranti tessuti. Rivolgersi D.co Albertini - Brescia

TRASPOTI con Camions in provincia e dintorni - Garanzia Consegna - Prezzi da non temere concorrenza Toffano e Compagnoni, porta S. Lazzaro N. 1 Udine

La SARTORIA VESINTIN alla Città di Parigi cerca ottimi lavoratori

GRACIASI per subito negozio possibilmente centro o magazzino entrata su via principale - dirigere offerta U. U. Pubblicità Udine - 367

Il Dott. Cav. GIUSEPPE PIOTTI da consultazioni mediche in Via Poletto N. 5/7 alle ore 11 tutti i giorni, tranne i festivi.

PRESSO Sant'Vincenzo di Plinio (Comune Pagnacco) vendesi 10 mila gelsi di pianta bellissima d'uno a due anni, oltre metà inestati.

Allet da 18 Antipasti da 18 Aringhe Carne - Scat. da gr. 250 Cioccolato Bloch Tattone Doms Talmone al Latte Concentrato di Pomodoro

Tortone di Benevento Latte zuccherato Italia Marmellate da gr. 500 Peperoni - Giardinieri Cantiere Sapori comuni da bucato Sapori di Macisaglia Ecla (lucido per scarpe)

Acquavite - Cognac Cordat Campari Chartreuse Teragonè Martell tre stelle Strega Alberti Vini di Verona in fusti Vini di Piemonte in bottiglia Vini spumanti in bottiglia

Subcursale in Padova - Corso del Popolo 14 (Angolo Palazzo Gregolon)

Si avverte che nello Spaccio dei Tessuti di Stato in piazza Mercatouovo n. 1 ex Negozio Tomadini saranno in breve posti in vendita, Materassi di Lana Nuova di ottima qualità al prezzo di L. 140 - cuscini a L. 22.

Trattandosi di quantità limitata si accettano le prenotazioni tanto presso lo Spaccio, come alla sede del Consorzio Approvvigionamenti, riservandosi il Consorzio di ridurre le prenotazioni in quanto esse eccedessero le disponibilità.

Sono pure posti in vendita Materassi Zoster a L. 33. Sacconcini " grandi " 16. Cuscini " grandi " 5,50 " piccoli " 2,25

GARAGE La Ditta Guido Barzaghi Piazzale Osoppo 5 ha riaperto il proprio magazzino. Depositi Materiale Elettrico - Lampadine Elettriche. prezzi di concorrenza INGROSSO - DETTAGLIO

DEPOSITO OLIO - RICINO MEDICINALE extra fiore «GOBETTI» Vendita ai Signori Farmacisti Farmacia Bisutti del Dott. Mario Asquini TRICESIMO (Udine)

CASA DI CURA del Dott. A. Cavarzerani per chirurgia - ginecologia - ostetrica. Ambulatorio dalle 11 alle 3 tutti i giorni. Udine Via Treppo N. 12

La Ditta LUIGI MOSCHIONI con tintoria e tessitura in Chiavris avverte la sua Spett. Clientela che ha riaperto il suo negozio per la vendita Cotoni, tessuti in genere e maglieria di Via Paolo Sarpi n. 20 - Città.

LABORATORIO GIUNTATURE TOMAIE di Agostini Ettore, in Piazza Garibaldi 11

Fonderie Friulane - AREZZO Informano la clientela che nel proiettificio d'Arezzo assumono lavori di Fonderia ed officina; ciò fino alla riattivazione dello Stabilimento di Udine. Getti in ghisa; Macchine per Segherie; laterizi; molini; pasticci ecc. Recapito Udine Via dell'Ospitale 2. Motori Elettrici da 2 a 50 H. P. Argano per l'aratura meccanica. Pompe - Turbine

Tomaie - Calzature - Gambali Pellami - Stringhe GIULIO CALCAGNI - Fabbricante MILANO - Via Procaccini N. 5 - MILANO Cercasi rappresentanti nelle provincie

TOT DIGESTIBILI-MACREYS Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antiseptico direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia. Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati: 1. Il Tot tonifica dissolvendo le ghiandole che secernono i succhi gastrici. 2. Il Tot dissolge i catarrhi e le mucosità dello stomaco e degli intestinali. 3. Il Tot impedisce le fermentazioni gastrico-intestinali, assorbendo i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.

Deve interessare esclusivamente i Sign. Negozianti - Esercenti delle terre liberate e redente per i prezzi inferiori a qualsiasi concorrenza

La Ditta UGO CAVALIERE - Udine fuori Porta Aquileia sul Piazzale Palmahova (ex Tripoli) a riaperto due grandi magazzini per la vendita all'ingrosso - Affrettarsi - Liquori - Vini genuini di Verona in fusti - di Piemonte a prezzi inferiori a qualsiasi concorrenza perché acquistati all'origine e spediti a vagoni completi senza ricorrere ai costosissimi camion.

La Ditta UGO CAVALIERE - Udine fuori Porta Aquileia sul Piazzale Palmahova (ex Tripoli) a riaperto due grandi magazzini per la vendita all'ingrosso - Affrettarsi - Liquori - Vini genuini di Verona in fusti - di Piemonte a prezzi inferiori a qualsiasi concorrenza perché acquistati all'origine e spediti a vagoni completi senza ricorrere ai costosissimi camion.

Grande Deposito Fichi in coffe (ceste) UDINE - S. Cristoforo VICOLO SILLIO N. 14 Sabino Leskovic TRASPORTI - SPEDIZIONI DEPOSITI Viale Stazione 3 - Udine

Lampadine Elettriche Impianti Elettrici Materiale elettrico Gino Agnoli e C. - Udine Via Aquileia 7.

BANCA ITALIANA DI SCONTO Palazzo della Banca Popolare Friulana Tutte le operazioni di Banca Seme bachi cellulare Bigiallo dorato di primario stabilimento premiato nell'ultima Mostra bacologica di Cividale.

DADI - BRODO - Ottimo Condimento Marca "SIC" Superiore INALTERABILI Casa fornitrice. Le più importanti Cooperative e Consorzi - Forniti in Elegantissime Scatole contenenti: - 1000 - 300 - 150 porzioni - Latte a cassette indicate pacco postale. Prezzo di assoluta concorrenza tutti imballi gratis.

Ditta L. TARDITI e C. - SASSI (Torino) Telef. 33-20 Torino - Sassi 01 IMPRESA TRASPORTI a mezzo Camions UDINE e paesi limitrofi Rivolgersi Giovanni Sotone Via Manin 12 LE MIGLIORI CALZATURE a miglior mercato sono pronte presso il CALZATURIFICIO - FELIZZANO FELIZZANO (Piemonte) Rag. Tullio Pischiutta 13 Via S. Vito - Milano Acciai diversi - Lime - Piante elicoidali - Seghe a nastro - Materiali pronti

Deve interessare esclusivamente i Sign. Negozianti - Esercenti delle terre liberate e redente per i prezzi inferiori a qualsiasi concorrenza

La Ditta UGO CAVALIERE - Udine fuori Porta Aquileia sul Piazzale Palmahova (ex Tripoli) a riaperto due grandi magazzini per la vendita all'ingrosso - Affrettarsi - Liquori - Vini genuini di Verona in fusti - di Piemonte a prezzi inferiori a qualsiasi concorrenza perché acquistati all'origine e spediti a vagoni completi senza ricorrere ai costosissimi camion.

La Ditta UGO CAVALIERE - Udine fuori Porta Aquileia sul Piazzale Palmahova (ex Tripoli) a riaperto due grandi magazzini per la vendita all'ingrosso - Affrettarsi - Liquori - Vini genuini di Verona in fusti - di Piemonte a prezzi inferiori a qualsiasi concorrenza perché acquistati all'origine e spediti a vagoni completi senza ricorrere ai costosissimi camion.

La Ditta UGO CAVALIERE - Udine fuori Porta Aquileia sul Piazzale Palmahova (ex Tripoli) a riaperto due grandi magazzini per la vendita all'ingrosso - Affrettarsi - Liquori - Vini genuini di Verona in fusti - di Piemonte a prezzi inferiori a qualsiasi concorrenza perché acquistati all'origine e spediti a vagoni completi senza ricorrere ai costosissimi camion.

La Ditta UGO CAVALIERE - Udine fuori Porta Aquileia sul Piazzale Palmahova (ex Tripoli) a riaperto due grandi magazzini per la vendita all'ingrosso - Affrettarsi - Liquori - Vini genuini di Verona in fusti - di Piemonte a prezzi inferiori a qualsiasi concorrenza perché acquistati all'origine e spediti a vagoni completi senza ricorrere ai costosissimi camion.

La Ditta UGO CAVALIERE - Udine fuori Porta Aquileia sul Piazzale Palmahova (ex Tripoli) a riaperto due grandi magazzini per la vendita all'ingrosso - Affrettarsi - Liquori - Vini genuini di Verona in fusti - di Piemonte a prezzi inferiori a qualsiasi concorrenza perché acquistati all'origine e spediti a vagoni completi senza ricorrere ai costosissimi camion.

La Ditta UGO CAVALIERE - Udine fuori Porta Aquileia sul Piazzale Palmahova (ex Tripoli) a riaperto due grandi magazzini per la vendita all'ingrosso - Affrettarsi - Liquori - Vini genuini di Verona in fusti - di Piemonte a prezzi inferiori a qualsiasi concorrenza perché acquistati all'origine e spediti a vagoni completi senza ricorrere ai costosissimi camion.

La Ditta UGO CAVALIERE - Udine fuori Porta Aquileia sul Piazzale Palmahova (ex Tripoli) a riaperto due grandi magazzini per la vendita all'ingrosso - Affrettarsi - Liquori - Vini genuini di Verona in fusti - di Piemonte a prezzi inferiori a qualsiasi concorrenza perché acquistati all'origine e spediti a vagoni completi senza ricorrere ai costosissimi camion.

La Ditta UGO CAVALIERE - Udine fuori Porta Aquileia sul Piazzale Palmahova (ex Tripoli) a riaperto due grandi magazzini per la vendita all'ingrosso - Affrettarsi - Liquori - Vini genuini di Verona in fusti - di Piemonte a prezzi inferiori a qualsiasi concorrenza perché acquistati all'origine e spediti a vagoni completi senza ricorrere ai costosissimi camion.

La Ditta UGO CAVALIERE - Udine fuori Porta Aquileia sul Piazzale Palmahova (ex Tripoli) a riaperto due grandi magazzini per la vendita all'ingrosso - Affrettarsi - Liquori - Vini genuini di Verona in fusti - di Piemonte a prezzi inferiori a qualsiasi concorrenza perché acquistati all'origine e spediti a vagoni completi senza ricorrere ai costosissimi camion.

La Ditta UGO CAVALIERE - Udine fuori Porta Aquileia sul Piazzale Palmahova (ex Tripoli) a riaperto due grandi magazzini per la vendita all'ingrosso - Affrettarsi - Liquori - Vini genuini di Verona in fusti - di Piemonte a prezzi inferiori a qualsiasi concorrenza perché acquistati all'origine e spediti a vagoni completi senza ricorrere ai costosissimi camion.

La Ditta UGO CAVALIERE - Udine fuori Porta Aquileia sul Piazzale Palmahova (ex Tripoli) a riaperto due grandi magazzini per la vendita all'ingrosso - Affrettarsi - Liquori - Vini genuini di Verona in fusti - di Piemonte a prezzi inferiori a qualsiasi concorrenza perché acquistati all'origine e spediti a vagoni completi senza ricorrere ai costosissimi camion.